

Fondazione Dalmine ETS

Bilancio Sociale 2023

Fondazione
/Dalmine

1. Lettera agli stakeholder
2. Informazioni generali
3. Missione
4. Obiettivi e attività
5. Struttura
6. Risorse umane
7. Situazione economico finanziaria
8. Appendice



01

Lettera agli stakeholder



Fondazione / Dalmine

Fondazione Dalmine ETS
Piazzale Leonardo da Vinci, 3
24044 Dalmine (BG) - Italy
+39 035 5602140

È con grande piacere che vi presentiamo il Bilancio Sociale dell'anno 2023, un documento che riflette l'impegno e i risultati raggiunti da Fondazione Dalmine ETS nel promuovere la cultura industriale. Questo bilancio non è solo una rendicontazione delle attività svolte, ma anche un'occasione per condividere valori, strategie e prospettive future che guidano il nostro operato.

La nostra missione è chiara: rendere accessibile a tutti la conoscenza della cultura industriale, evidenziandone l'importanza storica, sociale ed economica. Crediamo fermamente che la cultura industriale rappresenti una risorsa preziosa per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione, in grado di ispirare nuove generazioni e favorire la crescita di un'economia basata sulla conoscenza e sulla creatività.

Nel Bilancio Sociale abbiamo tracciato una panoramica dettagliata delle nostre attività, dei risultati ottenuti e degli impatti generati. Ogni progetto e ogni iniziativa raccontano una storia di collaborazione e partecipazione, resa possibile grazie al contributo di partner istituzionali, aziende, associazioni, cittadini.

La fiducia e il supporto della comunità che vive attorno alla Fondazione sono fondamentali per il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Siamo consapevoli che le sfide future saranno numerose e complesse, ma siamo altrettanto convinti che, possiamo affrontarle con successo, creando nuove opportunità e sviluppando progetti innovativi che valorizzino ulteriormente il patrimonio culturale industriale.

Nel marzo 2024 la Fondazione ha trasferito la propria sede legale ed operativa in un edificio storico nella città di Dalmine, l'ex foresteria Dalmine progettata nel 1924 dall'architetto milanese Giovanni Greppi. L'edificio, completamente ristrutturato, è dotato di tecnologie avanzate per l'educazione e l'apprendimento, per la conservazione e valorizzazione dell'archivio storico: un passaggio fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi che Fondazione Dalmine ETS si è prefissata.

Sergio Tosato

Presidente Fondazione Dalmine ETS





02

Informazioni generali



Fondazione Dalmine ETS

• Sede legale:	Piazzale Leonardo Da Vinci 3 - 24044 Dalmine (Bg)
• Codice fiscale:	95247800162
• Forma giuridica:	Fondazione – Ente del Terzo Settore
• Sezione di iscrizione al RUNTS:	Altri enti del Terzo Settore
• Data di iscrizione al Runts:	01/02/2022
• Ente non commerciale:	Sì
• Classificazione ICNPO:	Attività culturali ed artistiche
• Attività di interesse generale:	Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
• Ambito territoriale:	Regione Lombardia





03

Missione



Missione

La Fondazione Dalmine ETS nasce per iniziativa di TenarisDalmine, socio fondatore, con l'obiettivo di promuovere la cultura industriale valorizzando la storia di un'impresa siderurgica radicata nel territorio da oltre un secolo e oggi parte di un'azienda globale, Tenaris.

Fondazione Dalmine ETS condivide con Tenaris – in un'ottica che coniuga l'attenzione alla comunità territoriale con una visione globale – gli stessi valori di cultura industriale: innovazione, cultura e competenze del lavoro, salute e sicurezza, etica del business e trasparenza, ambiente, energia ed economia circolare.

A partire dalla conservazione e valorizzazione dell'archivio storico dell'impresa, Fondazione Dalmine ETS promuove studi e ricerche nei campi della business history e della storia economica e sociale, ne divulga i risultati attraverso mostre ed eventi, organizza seminari e momenti formativi.

Queste le linee di un progetto culturale che guarda al futuro e si rivolge a un pubblico di diverse età, sfondi culturali e interessi: famiglie, studenti e istituzioni educative, appassionati ed esperti.

La storia ed il contesto di riferimento

La Fondazione Dalmine ETS è stata costituita nel 2021 ed iscritta al RUNTS nel 2022 per iniziativa del socio fondatore Dalmine S.p.a. con l'obiettivo di promuovere la cultura industriale valorizzando la storia di un'impresa radicata nel territorio da oltre un secolo e oggi parte integrante di un'azienda globale. È divenuta pienamente operativa a partire dal mese di marzo 2023 subentrando nella missione alla Fondazione Dalmine Onlus, il cui scioglimento è stato deliberato il giorno 22 dicembre 2023 dal consiglio di amministrazione della stessa.

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2023, attraverso i fondi ricevuti dalla “Fondazione Fratelli Agostino Enrico Rocca”, ha potuto partecipare al finanziamento del progetto di ristrutturazione dell'edificio storico “Ex Pensione Privata Dalmine”, da parte dell'Immobiliare Cultura industriale SRL di cui detiene il 43% insieme a Dalmine Spa, che ne detiene il controllo con il 57%.

L'ampliamento dei programmi educativi e il consolidamento dell'archivio storico in nuovi spazi consentiranno di rafforzare ulteriormente l'impegno verso la comunità e le nuove generazioni, promuovendo nuovi laboratori e attività educative per scuole e università e attività culturali per il territorio.

- **28 giugno 2021**
Costituzione di Fondazione Dalmine con atto del notaio Santus di Bergamo, repertorio n. 64821- raccolta n.29997
- **28 giugno 2021 - 23 dicembre 2021**
Attribuzione della personalità giuridica dalla Prefettura di Bergamo con iscrizione al numero 84
- **28 gennaio 2022**
Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) – Ufficio Regionale di Regione Lombardia – con l'acquisizione della qualifica di ETS – Ente del Terzo Settore
- **1° marzo 2023**
Piena attività di Fondazione Dalmine con ingresso del personale



04

Obiettivi e attività



Obiettivi e attività

Education, heritage e cultura d'impresa

Promuovere la **cultura industriale** quale parte di una storia collettiva e di un sistema di valori e conoscenze in continua trasformazione è l'obiettivo principale di Fondazione Dalmine ETS. La Fondazione si rivolge ad una "comunità" ampia:

alle generazioni di persone che lavorano e hanno lavorato in Dalmine, azienda globale con una storia più che centenaria; alle famiglie che hanno vissuto direttamente o indirettamente il legame con l'industria e con il suo sistema di welfare; agli abitanti della città di Dalmine, esempio modello di company town novecentesca, costruita dall'impresa attorno al sito produttivo; ma anche agli studiosi, al mondo della ricerca storica, ai visitatori e alle persone variamente interessate a comprendere il cambiamento della società attraverso la lente delle trasformazioni economiche, sociali e culturali che l'industria porta con sé quando è profondamente radicata in un territorio.

E poi, guardando al passato e al futuro con la responsabilità di **tramandare un heritage e una cultura industriale**, alle giovani generazioni, coinvolgendole su temi e linguaggi a loro vicine, contribuendo al loro percorso di formazione e di costruzione di una visione consapevole della realtà.

/Education

Le attività per le scuole e la comunità

/Heritage

Il patrimonio archivistico

/Cultura industriale

Mostre, open day, pubblicazioni





/Education

Le attività con e per le scuole e la comunità

I programmi di Education rafforzano l'impegno di Fondazione Dalmine ETS verso la comunità e verso le nuove generazioni e si concretizzano nella promozione di laboratori e attività educative rivolte al mondo della scuola e dell'università, nella convinzione che queste attività rappresentino lo strumento più significativo di crescita e sviluppo dei territori in cui l'azienda è presente.

Nel corso degli anni i programmi si sono strutturati, differenziando l'offerta formativa e il target di riferimento, mantenendo sempre la completa gratuità della proposta.

Cultura del lavoro

Promuovere una cultura del lavoro efficace capace di bilanciare la dimensione umana e quella produttiva e sviluppare le competenze necessarie ad affrontare con successo le sfide del futuro.

Salute e sicurezza

Stimolare la diffusione di comportamenti e pratiche che garantiscano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro.

Sostenibilità

Essere protagonisti attivi nella promozione della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica e dell'economia circolare.

Business etico

Contribuire a diffondere i principi che favoriscono un business etico.



Fondazione Dalmine ETS promuove a titolo gratuito laboratori, visite, progetti e PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento. Un approccio multidisciplinare – ludico e collaborativo – che esplora i linguaggi delle nuove tecnologie e della comunicazione, prendendo le mosse dalla scoperta dei luoghi, degli archivi, dei musei industriali, attraverso fonti, bibliografie, strumenti digitali, robot.

Laboratori

Scuola dell’infanzia

- 1,2,3... storia!
- La fabbrica del tubo
- Alla scoperta della città industriale
- Visita all’archivio
- Dalmine e il Drago
- Visita alla città industriale

Scuola primaria

- Matematica e Coding
- Un giorno di scuola tanti anni fa
- Scienza e Tecnologia
- Cibo in tavola
- Cara storia ti scrivo
- Crescere Online
- SostenibilMENTE
- Il valore del denaro

Scuola Secondaria I Grado

- Big Data
- Cyber Security
- I.A. Intelligenza Artificiale
- Dall’impresa alla città
- Il mestiere dello storico
- Cittadinanza economica
- La Grande Guerra
- Essere Online
- Fascismo e guerra
- Alle origini dell’europa

Scuola Secondaria II Grado

- Fake News 1.0
- Fake News 2.0
- Economia sostenibile
- Con ottica diversa

Programma Tecnico Roberto Rocca

Il programma tecnico Roberto Rocca ha l'obiettivo di formare persone in grado di realizzare un progetto di vita, con competenze tecnologiche di alta qualità, affrontando le sfide del settore industriale. Si sviluppa attraverso una proposta di laboratori di robotica industriale e collaborativa, PLC e impianti elettropneumatici in collaborazione con ABB, Festo e Siemens, al fine di fornire agli studenti delle scuole tecniche e professionali, dei licei tecnologici e degli ITS le competenze per affrontare le sfide connesse all'industria 4.0.

Promuove l'apprendimento di tecniche e tecnologie nell'ambito della robotica e automazione industriale attraverso un approccio pratico e interattivo, attività di PCTO fino al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo.

Scuola Secondaria II Grado

- SicuraMENTE
- PLC e automazione
- Tenaris. Il processo produttivo
- Elettropneumatica
- Tenaris. La manutenzione
- Robotica industriale e collaborativa

Istituti Tecnici Superiori

- PLC e automazione
- Tenaris. Il processo produttivo
- Elettropneumatica
- Tenaris. La manutenzione
- Robotica industriale e collaborativa

After School Roberto Rocca

Programma di attività STEAM in orario pomeridiano per studenti della scuola secondaria di I grado con l'obiettivo di favorire l'orientamento, raggiungere lo sviluppo integrale e delle abilità socio-emotive, ridurre l'abbandono scolastico, promuovere la parità di genere. Una proposta innovativa e strutturata di laboratori scientifico-matematici, di robotica educativa, arte, comunicazione, salute e movimento, per un apprendimento basato su project work. Un progetto in stretta collaborazione con i docenti per l'innalzamento del livello delle competenze specifiche di matematica e comprensione linguistica.

Borse di Studio Roberto Rocca

Il programma di borse di studio Roberto Rocca è volto a premiare e riconoscere l'eccellenza, l'impegno e la passione per lo studio degli studenti del triennio delle scuole secondarie di II grado, degli ITS e dell'università, per dare loro la possibilità di continuare la formazione.



/Heritage

Il patrimonio archivistico

In questi anni le attività di valorizzazione dell'archivio hanno contribuito a costruire memoria grazie al proficuo scambio e alla relazione con il territorio su cui TenarisDalmine ha sede, valorizzando legami e connessioni e aprendosi alla ricerca e allo studio. La storia di Tenaris a Dalmine riflette i grandi cambiamenti del '900 e si compone, come un mosaico, degli accadimenti e delle vicende personali di chi ne ha fatto parte.

Fondazione Dalmine ha il compito di conservare e valorizzare l'archivio che le raccoglie tutte: 2.000 metri lineari d'archivio con documenti eterogenei tra cui 100.000 fotografie, 900 audiovisivi, 5.000 disegni e manifesti; 10.000 volumi in rete; 60.000 digitalizzazioni per 17.000 terabyte di spazio virtuale. Il fondo principale raccoglie i documenti prodotti in oltre cento anni di storia dalla Società Tubi Mannesmann, poi Stabilimenti di Dalmine, poi Dalmine S.p.A., nonché dalle società controllate, consociate e partecipate. Il materiale non riguarda soltanto l'attività produttiva dell'azienda, ma anche la storia delle persone, della città industriale, dei servizi sociali creati dall'impresa per i propri dipendenti. Altri fondi, acquisiti grazie a donazioni di archivi privati hanno ulteriormente arricchito questo ampio patrimonio, interamente consultabile.

Si tratta di un patrimonio molto eterogeneo che comprende carte degli organi direttivi, documenti tecnici di progettazione e produzione, atti immobiliari, brevetti, house organs, nastri audio e pellicole video, documenti iconografici (bozzetti di fiere, disegni tecnici, disegni architettonici di edifici civili e industriali, manifesti didattici e pubblicitari), 100.000 fotografie su supporti diversi, 10.000 volumi tra biblioteca corrente, specializzata nei temi dell'industria e del lavoro, e biblioteca storica aziendale.

Negli archivi di Fondazione Dalmine è riflesso il processo di industrializzazione e l'evoluzione che l'industria ha avuto verso l'attuale assetto globale. Dal 1906, quando il sito produttivo di Dalmine nasce come filiazione italiana di una impresa tedesca, si attraversa la Grande Guerra, con il passaggio al capitale italiano, la crescita degli anni '20 e l'ingresso, dopo la Grande Crisi del '29,

nell'orbita dell'industria di Stato. L'ascesa del fascismo, le sue politiche industriali, la guerra, i bombardamenti, la ricostruzione, il boom economico, l'espansione internazionale, gli anni '70, i grandi cambiamenti vissuti dall'industria e dal lavoro, le crisi e le ristrutturazioni dell'industria pubblica, fino alla privatizzazione nel 1996 e all'ingresso in un gruppo globale.

La storia di Tenaris a Dalmine riflette anche l'evoluzione di un modello di relazione fra l'industria e il territorio. Un modello che ha portato con sé la nascita di una tipica company town, fatta di infrastrutture, quartieri residenziali, scuole, spazi pubblici e ricreativi parte di un welfare aziendale nato negli anni '20. Una città industriale nel senso proprio, voluta dall'azienda e progettata dall'architetto milanese Giovanni Greppi che ha tradotto in architettura e urbanistica una visione, un modello di relazione, ma anche un linguaggio e uno stile caratteristico del '900. Un'idea di città e di paesaggio industriale che ancora oggi caratterizza la contemporaneità che oggi possiamo interpretare e capire grazie agli archivi.

L'eredità culturale che l'industria ha prodotto a Dalmine durante un secolo di presenza è anche la storia di decine di migliaia di persone che, dal 1906 ad oggi, hanno lavorato in azienda o hanno vissuto nella città industriale, dei cambiamenti sociali, della trasmissione del lavoro in fabbrica tra le generazioni, delle migrazioni, delle trasformazioni del lavoro e del tempo libero. Cambiamenti che sono specchio di quelli più generali che hanno interessato la società contemporanea nel corso del '900.



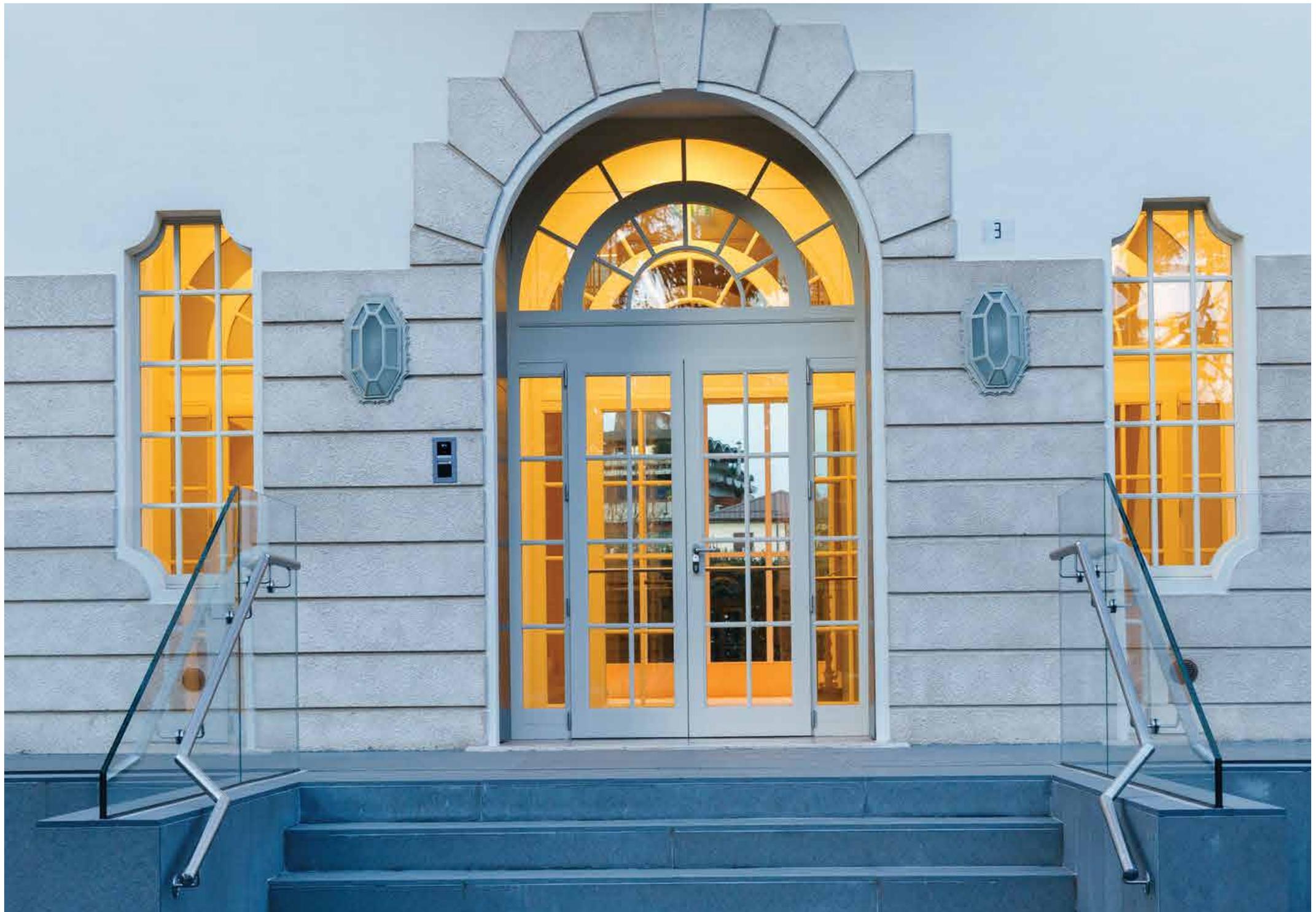


/Cultura industriale

Mostre, open day, pubblicazioni

Attraverso l'organizzazione di mostre ed eventi, Fondazione Dalmine valorizza l'ampio patrimonio archivistico e costruisce partnership a livello locale e nazionale. Promuove la cultura industriale attraverso il racconto dei piccoli e grandi momenti che l'hanno caratterizzata nei decenni, percorrendo tutto il Novecento, per affacciarsi, ora, ad un futuro che sempre più parla di sostenibilità e attenzione all'ambiente. Esposizioni, performance e open day non hanno solo il compito di celebrare il passato, ma di parlare alle nuove generazioni, con l'occhio critico e attento dello storico e la capacità di immaginare il futuro che caratterizza i giovani.





05

Struttura



Struttura

Il sistema di governo e controllo

La Fondazione non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della fondazione. Sono organi della Fondazione ai sensi dell'articolo 7 dello statuto:

- Consiglio di amministrazione
- Presidente
- Vicepresidente vicario
- Vicepresidente aggiunto
- Direttore generale
- Organo di controllo monocratico

Nello specifico, il consiglio di amministrazione è organizzato come segue:

		Carica	Prima nomina
Sergio	Tosato	Presidente	13/12/2021
Michele	Della Briotta	Vicepresidente vicario	28/06/2021
Carolina	Lussana	Vicepresidente aggiunto	15/09/2023
Paolo	Giacobone	Consigliere	28/06/2021
Stefano	Muller	Consigliere	28/06/2021

Direttore generale: Il direttore generale è Manuel Tonolini, che ha assunto la carica in data 15 settembre 2023 subentrando nel ruolo a Carolina Lussana.

L'Organo di controllo: La Fondazione si avvale di un organo di controllo monocratico in carico a Romolo Raggio. Nel corso del 2023 l'organo di controllo monocratico ha effettuato sei verifiche verbalizzate.

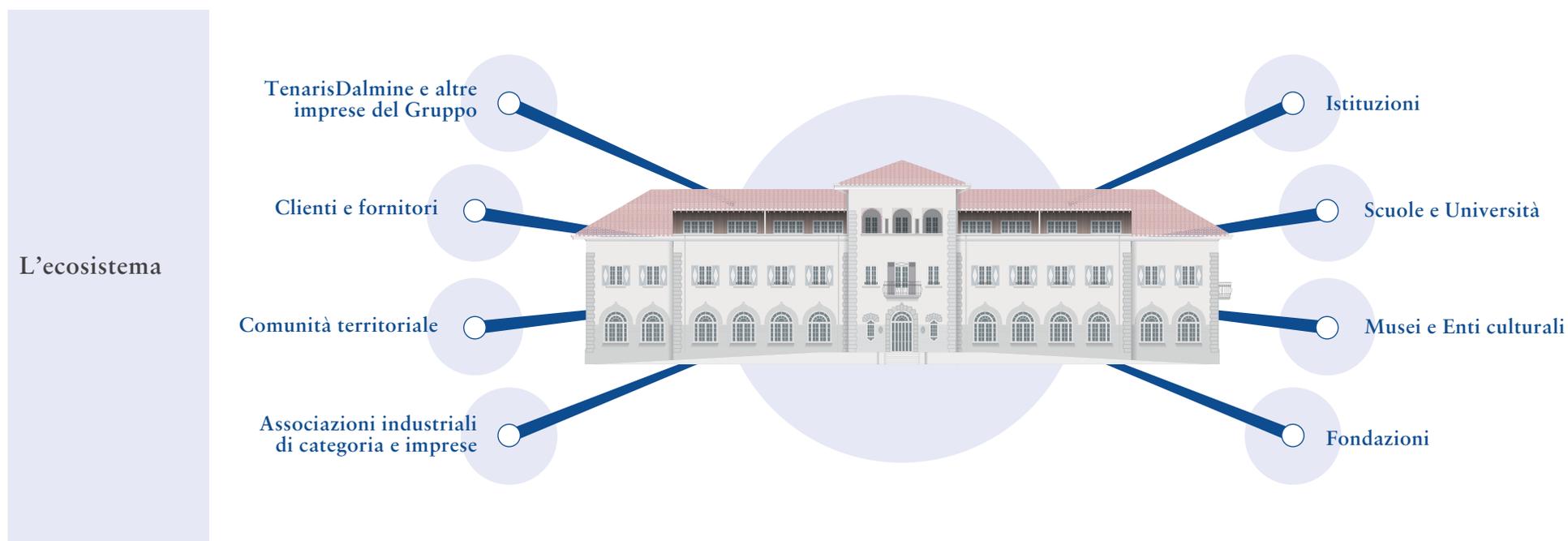
Il funzionamento degli organi di governo

Nel corso 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito sei volte; di seguito, vengono elencate nel dettaglio tutte le riunioni:

- 30 marzo 2023
- 26 aprile 2023
- 8 giugno 2023
- 27 giugno 2023
- 13 luglio 2023
- 15 settembre 2023

Gli stakeholder

Sono portatori di interesse, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative. I principali stakeholder che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta dalla Fondazione sono:



A livello informativo, gli strumenti che la Fondazione utilizza per comunicare con i propri stakeholder sono:

- Il sito web “fondazionedalmine.org”
- Gli indirizzi mail della Fondazione (con la possibilità per gli utenti di iscriversi a newsletter)
- I profili social della Fondazione (YouTube, Instagram, Facebook, X)
- Il numero di telefono



06

Risorse umane



Risorse umane

Dal 1° marzo 2023 Fondazione Dalmine ETS diventa pienamente operativa con l'ingresso di personale, nello specifico si tratta di sei dipendenti, di cui due maschi e quattro femmine, così organizzati:

	1 Direttore generale
	1 Addetto ai servizi generali e alla segreteria
 	2 Addetti alle attività di education
 	2 Addetti all'area heritage e cultura

Si certifica, ai fini di ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti dal Codice del Terzo Settore, che il trattamento economico riservato al personale della Fondazione Dalmine ETS si attesta in euro 218.632,33.

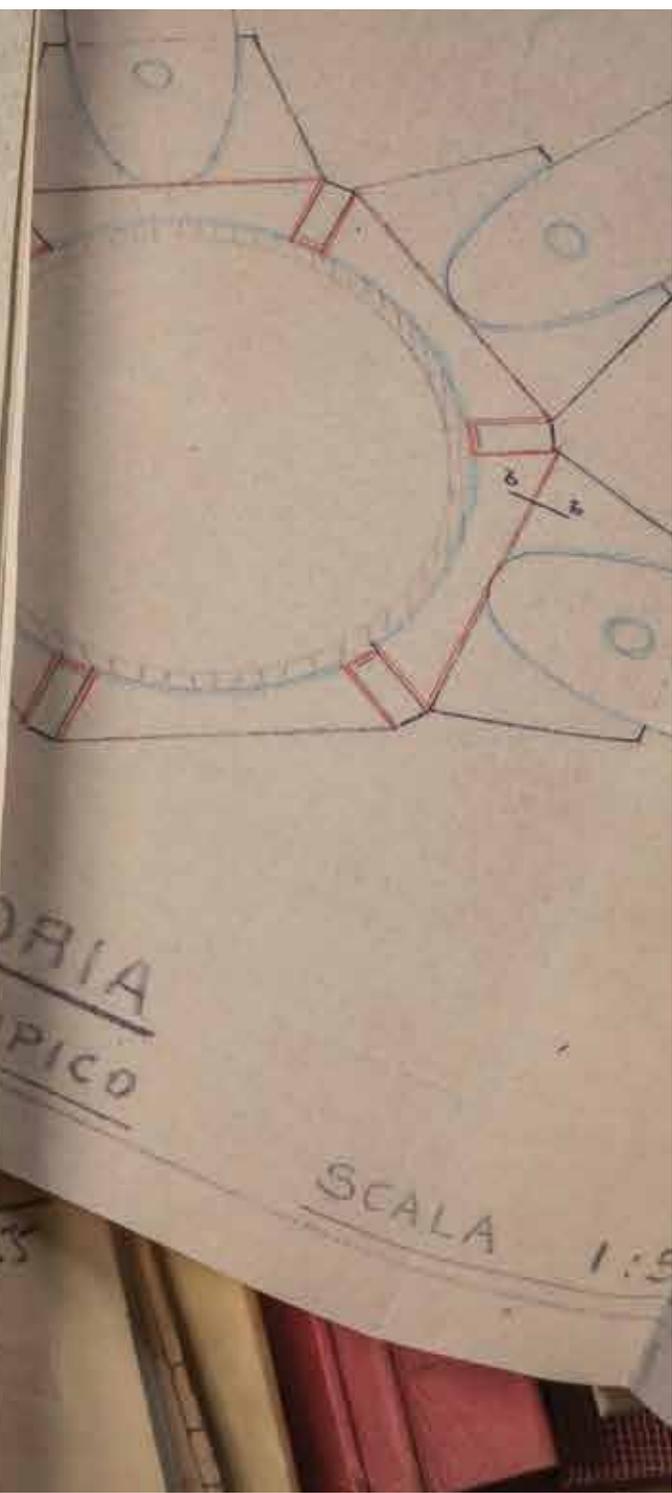
Compensi, rimborsi e retribuzioni

Per quanto concerne il trattamento economico riservato ai dipendenti della Fondazione, lo stesso ottempera agli obblighi elencati nel CTS (Codice del Terzo Settore). Inoltre, con particolare riferimento all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, i lavoratori godono di un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi.

Rimborsi a volontari

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione. Non sono stati corrisposti rimborsi spese ai volontari durante il 2023.

Ø	Descrizione	Quantità	Unità	TOTALE
Ø82/6	Montanti	12265	112	137
"	"	"	"	137
Ø60/55	"	"	740	91
"	"	"	"	91
"	"	"	"	91
Ø42/4	Diagonali	"	"	91
"	Puntone verticale	1800	375	235
"	" orizzont.	1389	"	31
Ø82/6	Traverse	1495	"	51
Ø42/4	"	1305	112	30
"	Diagonali	1280	375	30
"	Puntone verticale	1768	"	60
"	Traverse	1349	"	15
Ø70/55	Giunzione	1292 ⁵	"	78
Ø49/35	"	240	"	5
Ø42/4	Traverse	240	"	7
Ø60/55	"	1305	375	120
"	"	"	740	20
"	"	1315	"	30



Situazione economico finanziaria



Situazione economico-finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da contributi. Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- **Apporto dei soci fondatori:** il socio fondatore Dalmine S.p.a. ha apportato alla Fondazione euro 1.747.000, per la copertura delle spese di gestione della Fondazione ed il sostenimento degli investimenti per la realizzazione dei laboratori di pneumatica e automazione che verranno utilizzati per le attività didattiche.
- **Contributi privati:** fondi ricevuti dalla “Fondazione Fratelli Enrico Rocca” per euro 3.950.000 ai fini della partecipazione al progetto di ristrutturazione dell’edificio storico “Ex Pensione Privata Dalmine” presso cui la Fondazione nel mese di marzo 2024 ha sposato la propria sede legale ed operativa.

L’Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Monitoraggio svolto dall’organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

La relazione dell’organo di controllo monocratico è un allegato al Bilancio sociale, di cui costituisce parte integrante.





Appendice

Principi di redazione del bilancio sociale 2023



Appendice

Principi di redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale 2023 della Fondazione è redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e in osservanza delle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute.

Il Bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, economici e ambientali conseguiti dall’Ente. Con il presente Bilancio sociale la Fondazione intende offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il perimetro di riferimento del presente documento è rappresentato dalla realtà della Fondazione Dalmine ETS. Il Bilancio sociale recepisce i valori riportati nel bilancio d’esercizio 2023, approvato il 29 marzo 2024, redatto nel rispetto dell’art. 13, d.lgs. n. 117 del 2017 e delle indicazioni fornite dal D.M. 5 marzo 2020 e del “Principio contabile ETS” OIC35 del febbraio 2022.

Come stabilito dalle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i seguenti principi.

- I. **Rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.
- II. **Completezza:** sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.
- III. **Trasparenza:** viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
- IV. **Neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
- V. **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.
- VI. **Comparabilità:** l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).
- VII. **Chiarezza:** le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
- VIII. **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
- IX. **Attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.
- X. **Autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.



Sergio Tosato

Presidente Fondazione Dalmine ETS

Fondazione / Dalmine

Fondazione Dalmine ETS

fondazionedalmine.org | segreteria@fondazionedalmine.org

Piazzale Leonardo da Vinci, 3 - 24044 Dalmine (BG) | +39 035 5602140

